



STRATEGIA INSEDIATIVA

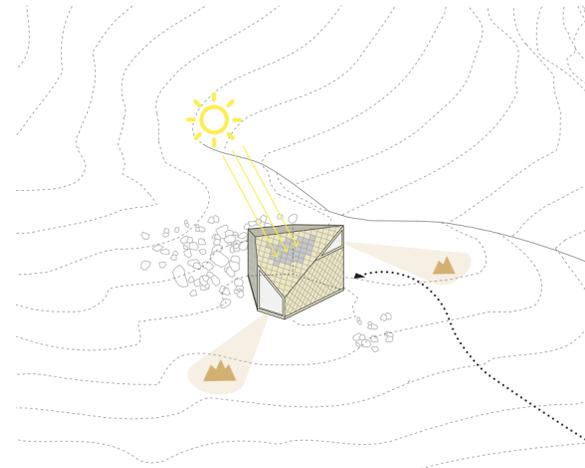
Il progetto si presenta come un volume sbizzato capace di produrre molteplici letture dei profili in funzione della posizione dell'osservatore. Un'architettura indipendente da modelli tipologici precostituiti, in risonanza con la scala del paesaggio circostante e in grado di adattarsi e innestarsi con le diverse condizioni dei 3 siti di progetto, instaurando diverse relazioni visive e spaziali con l'ambiente circostante.

L'opera propone una soluzione planimetrica articolata per adattarsi più facilmente alle conformazioni rocciose presenti: un crinale (Fiamme Gialle), un'area pianeggiante (Renato Reali), in prossimità di un versante scosceso (Aldo Moro). L'opera che viene a delinearsi è un volume sbizzato dalla natura, definito dalle linee irregolari dei profili delle montagne, in dialogo con il suo immediato contesto.

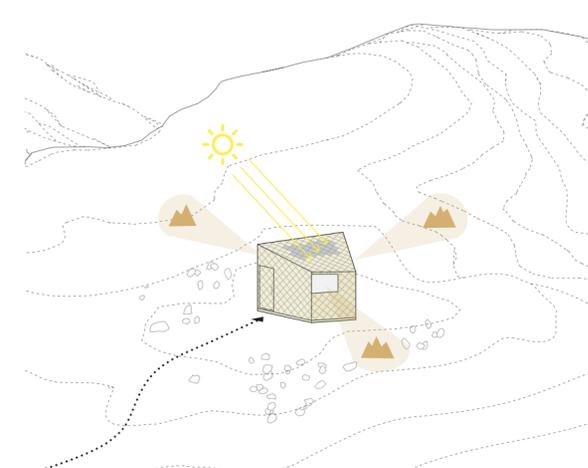
▲ FOTOPERSONIFICAZIONE DI PROGETTO



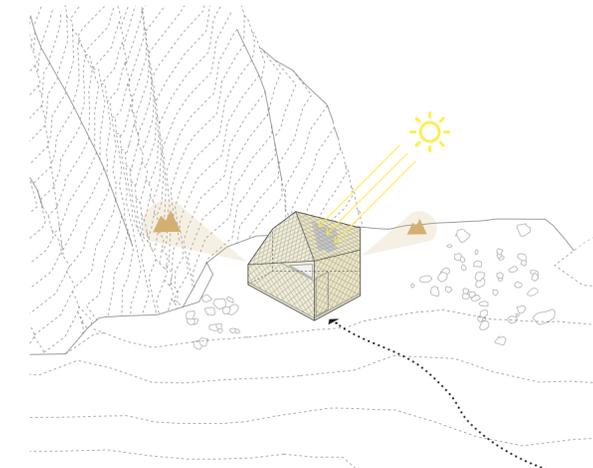
▲ VISTA INTERNA: SOCIALITÀ E PRIVACY



Bivacco Fiamme Gialle
 Spalla del Cimon | 3.005 mt
 717811 E | 5129479 N



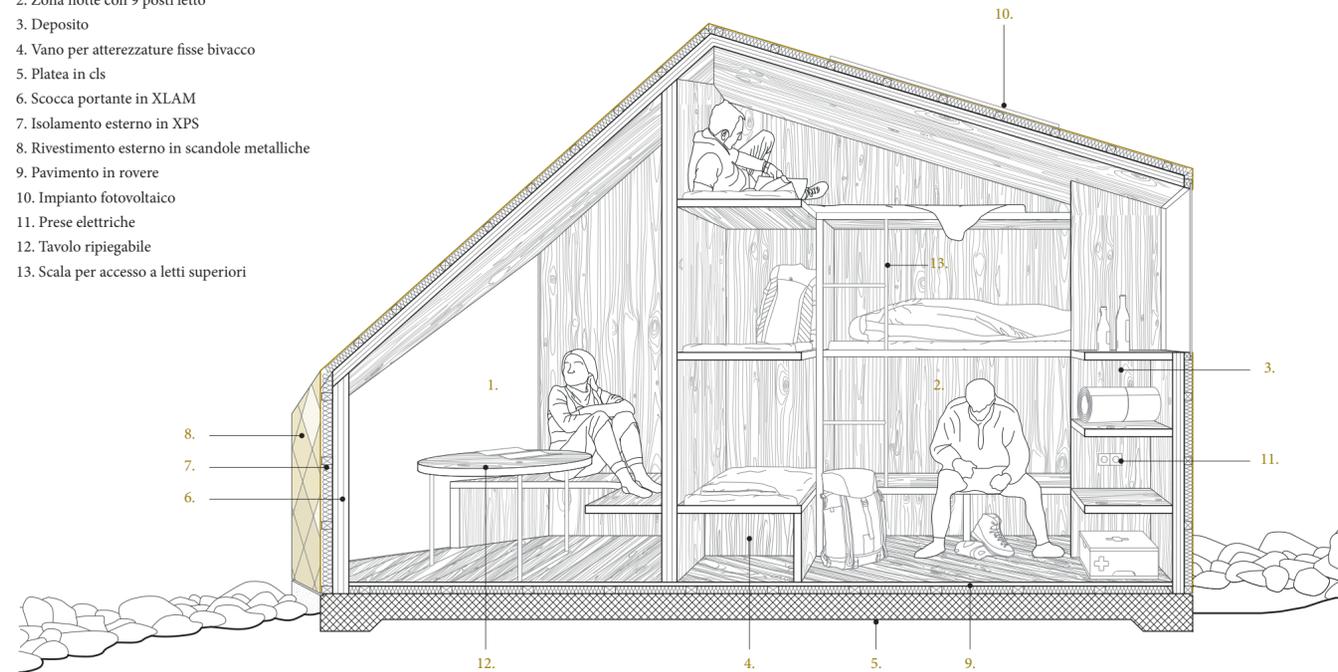
Bivacco Renato Reali
 Foch della Croda Granda | 2.650 mt
 725343 E | 5125743 N



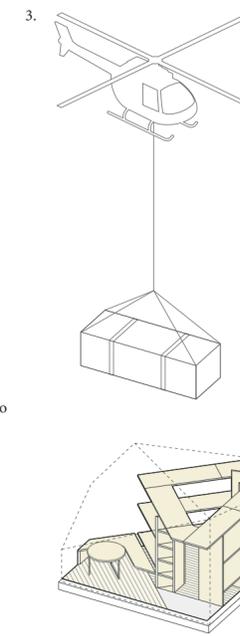
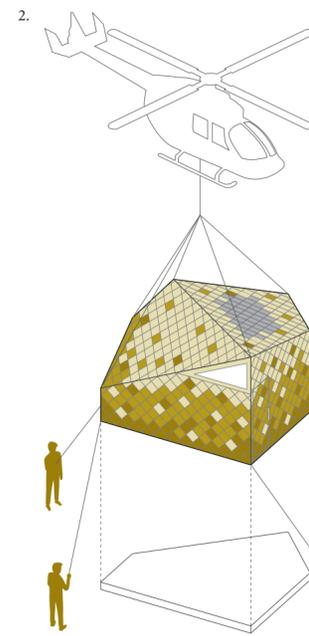
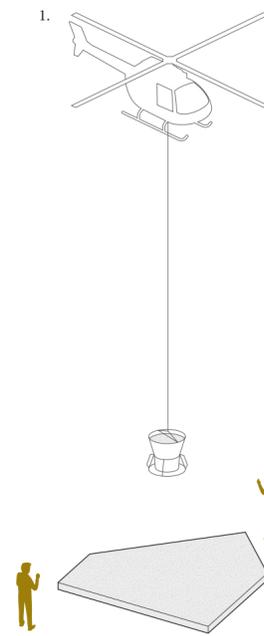
Bivacco Aldo Moro
 Forcella Bragarolo | 2.575 mt
 709864 E | 5127058 N

Legenda:

1. Zona giorno
2. Zona notte con 9 posti letto
3. Deposito
4. Vano per attrezzature fisse bivacco
5. Platea in cls
6. Scocca portante in XLAM
7. Isolamento esterno in XPS
8. Rivestimento esterno in scandole metalliche
9. Pavimento in rovere
10. Impianto fotovoltaico
11. Prese elettriche
12. Tavolo ripiegabile
13. Scala per accesso a letti superiori

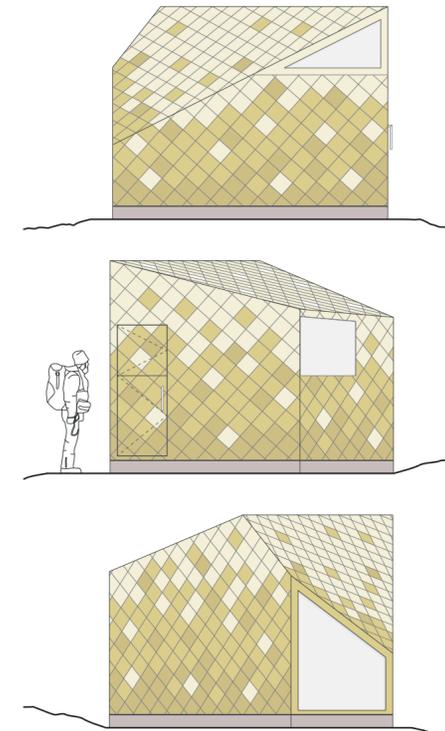


▲ SEZIONE TRASVERSALE- scala 1 : 25



1900kg
 struttura in XLAM
 imbonaggi esterni
 infissi
 isolamento
 rivestimento esterno

700kg
 interni in abete
 pavimentazione in larice
 pavimento in metallo
 porta d'accesso
 arredi



▲ PROSPETTI

TECNOLOGIA COSTRUTTIVA E TRASPORTO IN QUOTA

In un'ottica di ottimizzazione del processo costruttivo ed installativo, l'assemblaggio dell'opera avviene tramite sistemi a secco, prediligendo il preassemblaggio a valle in modo da ridurre considerevolmente il numero di lavorazioni da effettuare in quota e le problematiche logistiche, costruttive, economiche che esse comportano.

Dopo la realizzazione in quota della platea e la predisposizione degli ancoraggi, le scocche dei 3 bivacchi, comprensive di infissi e rivestimento metallico, vengono assemblate a valle e elitrasportate nella stessa giornata sfruttando un elicottero di maggior capacità di sollevamento. Questa scelta permette di trasportare in un unico viaggio la struttura del bivacco già completa, che può essere utilizzata nelle fasi successive (realizzazione degli interni e finiture) come deposito e riparo in quota per gli operatori.

